



CODICI

Tipo scheda BDR

CODICE UNIVOCO

Numero 2002-50

Intervento Restauro di dipinti

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI

Data (yyyy/mm/dd) 2002/04/22

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Legge L.R. 18/2000

Piano di riferimento 2001

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia BO

Comune Bologna

Sede Palazzo Malvezzi

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

Indicazioni sull'oggetto	copia da Federico Barocci originariamente collocata nel Monastero di Santa Margherita a Bologna, fu staccata dalla parete nel 1853 da Giovanni Rizzoli uno dei più famosi estrattisti della metà del XIX secolo. Dopo due anni (1855) è documentato un completo intervento di restauro pittorico ad opera di Antonio Muzzi celebre pittore accademico bolognese. Oltre all'importanza dell'opera per la diffusione della cultura barocca in ambito felsineo, l'affresco rappresenta una notevolissima ed integra testimonianza della prassi conservativa ottocentesca.
Soggetto/ Titolo	Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta
Provenienza	parete dello Scalone principale dell'ex Convento di Santa Margherita da Giovanni Rizzoli di Pieve di Centi nel 1853 e trasportato su tela
Datazione	sec. XVII
Relazioni OA	
collegamento OA	20400000
AUTORE	
Nome scelto (autore)	Barocci Federico
Sigla per citazione	S08/00001287
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
Soggetto/ Titolo	Madonna con Bambino
Provenienza	uffici dell'ex Ospedale Roncati
Datazione	sec. XVII-XVIII
Relazioni OA	
collegamento OA	47400000
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
Soggetto/ Titolo	Assunzione della Madonna
Datazione	sec. XVIII
Relazioni OA	
collegamento OA	17200000
OGGETTO	
OGGETTO	
Oggetto	dipinto
Soggetto/ Titolo	Veduta sul colle di Miserazzano
Datazione	sec. XX

Relazioni OA

collegamento OA 08400000

AUTORE

Nome scelto (autore) Gentili Arnaldo

Sigla per citazione S08/00003717

PROGETTO DI RESTAURO

ELEMENTI INFORMATIVI

Stato di conservazione

VISITAZIONE DELLA VERGINE A SANTA ELISABETTA: Attualmente la grande tela soffre per notevoli problemi conservativi legati allo stato di prolungato abbandono. La superficie pittorica è offuscata da depositi di polvere e sporco inglobati nei vecchi fissativi di restauro. La crettatura ha deformato il supporto posteriore aggiunta al cedimento strutturale del telaio ligneo e ai numerosi sfondamenti durante i trasferimenti dell'opera. MADONNA CON BAMBINO: Lo stato dell'opera risulta assolutamente precario. La bassa densità di tessitura della tela impiegata come supporto e la tecnica usata dall'artista hanno causato un generale degrado dello stato di adesione tra preparazione e tela con caduta di vaste zone della composizione. Il colore è quasi monocromo a causa degli strati di vernici, colle, polveri, fumi. VEDUTA SUL COLLE DI MISERAZZANO: L'opera si presenta in discreto stato di conservazione. Sono visibili sollevamenti della pellicola pittorica con cadute di colore; è ricoperto da un leggero strato di polvere di deposito e da depositi di fumi grassi provocati dagli impianti di riscaldamento.

INTERVENTO DI RESTAURO

RESTAURO

Data fine lavori (yyyy/mm/dd) 2002/12/31

Relazione tecnica finale

visitazione PULITURA eliminazione del vecchio fissativo alterato insieme allo sporco depositato in superficie tramite l'impiego di un decapante neutro supportato in gel che ha permesso il rigonfiamento quasi totale del fissativo asportato con acetone CONSOLIDAMENTO risarcimento delle deformazioni del supporto che è avvenuto mediante unione, sul retro del dipinto, di un nuovo supporto in pannello composito di vetroresina ad alta resistenza isolato da uno strato di intervento in sughero incollato con resina vinilica al 50% e posto sotto pressione sino a completa essiccazione. INTEGRAZIONE PITTORICA Le mancanze e i bordi sono stati integrati con una malta di polvere di marmo, sabbia e Primal AC33 al 50%. Le cadute di colore e le abrasioni presenti sul dipinto sono state risarcite con colori ad acquerello e la superficie pittorica protetta con una leggera applicazione di Primal AC33 al 5%. Sul perimetro sono state applicate bordure protettive in legno colorato. Madonna con Bambino PULITURA fissaggi preliminari con Primal AC 33 al 20% attraverso carte giapponesi con eliminazione dei residui in superficie eliminazione dei depositi superficiali con microtamponi di cotone idrofilo, soluzione di idrati di ammonio al 3% foderatura: velinatura generale dell'opera con pattina di puro lino prove di pulitura: dopo l'eliminazione dei depositi superficiali di polvere e sporco la pulitura è stata eseguita con impacchi di emulsione cerosa con idrato di ammonio (5 gocce ogni 20 gr. di pappina) eliminata con essenza di petrolio. L'impacco è stato ripetuto almeno 3 volte per ogni zona interessata dalla pulitura. STUCCATURA delle lacune INTEGRAZIONE PITTORICA eseguita ad acquerello a neutro per lo sfondo ad imitazione per le parti mancanti sulle figure stesura del protettivo finale cornice fissaggio dell'ingessatura e della doratura PULITURA STUCCATURA delle mancanze INTEGRAZIONE delle lacune con colori ad acquerello DISINFESTAZIONE protezione finale con vernice a pennello assunzione della Vergine PULITURA eliminazione delle vecchie vernici di restauro alterate cromaticamente e dei restauri pittorici che ricoprivano intere zone del colore originale eliminazione dei depositi superficiali smontaggio della tela: la tela è stata solo parzialmente smontata dal vecchio, telaio e ritensionata sullo stesso con l'ausilio di pinze tenditela; in poche zone è stata lintegrata la vecchia colla di fodera parzialmente degradata. il dipinto è stato preventivamente liberato dalle polveri di deposito superficiale e dai grassi accumulatisi in superficie mediante mini tamponi di cotone idrofilo e idrato di ammonio al 2%; è seguita la solubilizzazione e l'asportazione della vecchia vernice di restauro eseguita con mini tamponi di metil-etil-chetone; i restauri pittorici sono stati asportati di norma insieme alla vernice e solo in alcuni punti si è fatto ricorso ad una miscela 1:1 di acetone-acqua per velocizzare l'operazione STUCCATURE invasive e non più efficienti sono state eliminate a secco con bisturi chirurgico e brevi impacchi di

acqua. stuccatura delle lacune INTEGRAZIONE
PITTORICA con acquerello e tempera+vernice protettivi
finali del colore veduta sul colle di Miserazzano PULITURA
del colore, dopo l'eliminazione a pennello dei depositi
incoerenti di polvere, è stata impiegata una soluzione di
idrato di ammonio al 3% (soluz. 3é di ammoniaca aé 28
Be) fissaggi preliminari eliminazione depositi superficiali
DISINFESTAZIONE e prevenzione da attacchi di insetti
INTEGRAZIONE PITTORICA con acquerello

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta prima del
restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Visitazione della Vergine a Santa Elisabetta dopo il

restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Madonna con Bambino prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Madonna con Bambino dopo il restauro

Immagine



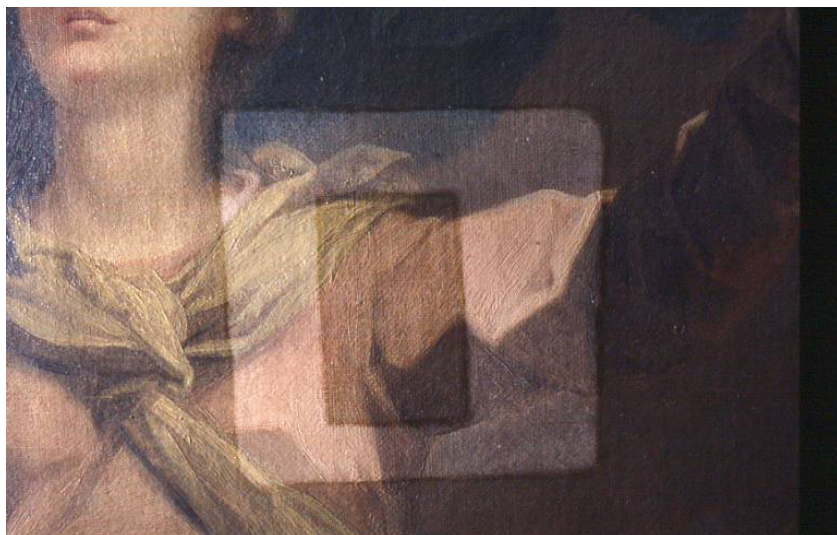
Didascalia

Assunzione della Vergine prima del restauro

Immagine



Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Assunzione della Vergine dopo il restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Veduta sul colle di Miserazzano prima del restauro

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Immagine



Didascalia

Veduta sul colle di Miserazzano dopo il restauro